

RASSEGNA LOGOS 2020



DIREZIONE ARTISTICA

Simonetta Pusceddu

LOGOS Rassegna internazionale di danza contemporanea

Un ponte verso l'Europa XIII edizione 2020

Giugno / Dicembre 2020

CORTOINDANZA XIII EDIZIONE

Festival di Coreografia dal vivo in forma breve

Premio alla Scrittura Coreografica

2 | 3 | 4 settembre 2020

DIREZIONE TECNICA

Gianni Melis, Enrico Sau, Tommaso Contu, Gerardo Gouveia

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Cristina Monti, Elisa Comparetti

EQUIPE TECNICA/ORGANIZZATIVA

Sara Angius, Lucrezia Maimone, Elisa Melis, Riccardo Serra

ILLUSTRAZIONI E GRAFICA

Lucrezia Maimone

STAMPA

Daniela Cella / Tipografia Cella

IMMAGINI

Federica Peach, Flavio Quisisana, André Harm, Stefano Mazzotta,

Lucrezia Maimone

VIDEO

Illador Films

LUOGHI

Giardino di Cocchiville | Assemini

Ex Lazzaretto Sant'Elia | Cagliari

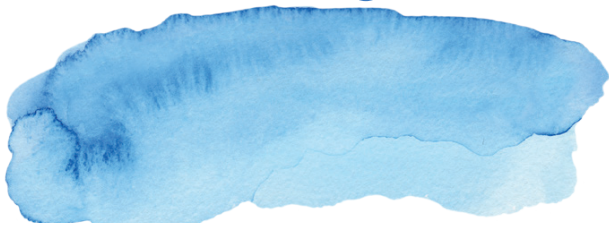
Teatro Inout | Cagliari

T.off Officina delle arti sceniche e performative | Cagliari

Chiesa romanica San Giuliano | Selargius

Auditorium di musica Pier Luigi Da Palestrina | Cagliari

LOGOS RASSEGNA INTERNAZIONALE
PROGRAMMA



LUGLIO | AGOSTO

23 | 24 | 25 LUGLIO 2020 | GIARDINO DI COCCHIVILLE - ASSEMINI
H 21:00



CLUE

regia Lucrezia Maimone

in scena Ado Sanna, Alessio Rundeddu, Amedeo Podda, Davide Vallascas, Elie Chateignier, Elisa Zedda, Eva Luna Betelli, Francesca Assiero Brà, Gerardo Gouveia, Ivonne Bello, Lucia Paglietti, Sara Perra, Sara Vasarri, Silvia Bandini

violino e contrabbasso Elsa Paglietti

disegno luci Tommaso Contu

produzione Tersicorea

coproduzione Zerogrammi

in collaborazione con Cocchiville

con il sostegno di Regione Sardegna

MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali

bisogna vivere con il tempo e con lui morire

CLUE è una creazione capace di intrecciare diversi linguaggi artistici, il teatro danza, l'arte circense, il teatro fisico e la musica dal vivo; decliniamo la parola saziandoci di gesti e sguardi, atti e musiche che giungono da luoghi remoti, passaggi e partenze per altri immaginifici universi.

we must live with time and die with it

CLUE is a creation capable of intertwining different artistic languages, dancetheatre, circus art, physical theatre and live music. We decline the word by filling ourselves with gestures and gazes, acts and music that come from remote places, passages and departures for imaginative universes.

23 AGOSTO | EX LAZZARETTO - CAGLIARI
H 19:00



DON'T BE AFRAID

creazione Originale C&C Company
ideato e interpretato da Carlo Massari
preparazione fisica Hun-Mok Jung
co-produzione C&C Company, Residenza I.DRA., Teatri di Vetro
collaborazione PimOFF | Fondazione Teatro Comunale di Vicenza |
Residenza Genius Loci/Teatro Akropolis

Un uomo si evolve, diventa simbolo di un'era, diventa un mito, un filosofo, un semi-dio; poi si spezza, implode e crolla miseramente fino a tornare molecola. Il Fauno qui è un "nuovo nato", un virgulto che cavalca la storia, sorpreso ad amare e a scopicchiare, a combattere, a vincere e a perdere miseramente.

A man evolves, becomes a symbol of an era, become a myth, a philosopher, a semi-god, becomes powerful and invincible, gifted; then he breaks, implodes and miserably collapse until he becomes molecule, a manufacturing particle, a liquid blood. Here the Faun is a newborn, a sapling that straddles the history, surprised to love and fuck, to fight, win and miserably lose.

H 19:30



NON RICORDO

di e con Simone Zambelli
testi di Carlo Galiero
sostegno drammaturgico Carlo Galiero e Arianna Mandolesi
assistente tecnico Valeria Scirman
con il sostegno della compagnia Zerogrammi | Centro di Residenza
della Toscana Armunia Castiglioncello | Festival Cortoindanza 2019
Monologo Vincitore di Inventaria 2019 | menzione speciale Premio
Equilibrio 2018 | Vetrina della giovane danza d'autore Azione del
Network Anticorpi XL | Menzione speciale Premio Twain direzioni Altre

Richiamare in cuore, riportare al cuore. Il ricordo richiama nel presente del cuore e del sentimento qualcosa che non è più qui o non è più adesso. Ricordo inteso come simbolo di un'intera umanità, legame coeso che ci tiene uniti nella medesima condizione di essere umani.

Call back to the heart, bring it back to the heart. The memory recalls something in the present of the heart and of feeling that is no longer is now. Memory intended as a symbol of an entire humanity, a cohesive bond that keeps us United in the same condition of being human.

23 AGOSTO | EX LAZZARETTO - CAGLIARI
H 20:00



O CANECO

di e con Jorge Mendez Gonzales
con il sostegno del Festival Cortoindanza 2019

O Caneco ci trasporta in quei giorni in cui tutto va al contrario. Quei giorni in cui l'universo sembra cospirare contro di te e più cerchi di resistere più crescono i problemi, finché non ti accorgi che la cosa migliore da fare è lasciarsi trasportare dalla fiducia nella vita, sapendo che anche nel caos esiste un equilibrio.

O Caneco transports us to those days when everything goes bad. Those days when the universe seems to conspire against you and the more you try to resist, the more problems grow, until you don't realize that the best thing to do is leave yourself, trust in life and find balance into the chaos.

H 20:30



A PESO MORTO

di e con Carlo Massari/C&C Company
maschere di scena Lee Ellis
Premio TrenOFF2017 | Selezione Contact Zones 2019
Debutto 2018 Attraversamenti Multipli Festival

Fotogrammi di una periferia senza tempo e identità, non perché non l'abbia mai avuta, voluta, desiderata, ma perché le è stata sottratta a morsi nell'inutile e alquanto misteriosa nuova definizione di "Città Metropolitana", che significa tutto e il suo contrario e che sprofonda nell'oblio. La città si "evolve", espande, dimenticandosi totalmente e lasciando indietro coloro che una volta la rappresentavano con il loro dialetto, i loro detti, memorie, le loro rugosità.

Photograms of a timeless periphery without any identity, as it has been bitten off in the useless and rather mysterious new definition of "metropolitan city," whose meaning can be everything and its contrary and it collapses into oblivion. The city is evolving and expanding, completely forgetting those who once represented it through their dialects, their proverbs and their roughness.

29 AGOSTO | EX LAZZARETTO - CAGLIARI
H 19:00



NAPION

di e con Vinka Delgado Segurado
con il sostegno del Festival Cortoindanza 2019

Il progetto nasce dalla ricerca del concetto di una tristezza imminente, quasi una premonizione su qualcosa di molto doloroso che sta per arrivare. I due personaggi, seppur condividendo il corpo si cercano senza incontrarsi, si osservano con curiosità, paura e infine affettuosità nello svelare e accogliere il dolore della notizia.

The project starts from the search for an imminent sadness, almost a premonition of something very painful that is about to come. The two characters, although sharing the body, seek each other without encountering one another, they observe each other with curiosity, fear and finally affection in revealing and welcoming the pain of the news.

H 19:30



THE HOME OF CAMILA

di e con Giorgia Gasparetto
con il sostegno del Festival Cortoindanza 2019

Camila si lascia andare dolcemente, è legata a uno spazio e un tempo indefinibili, bloccata di fronte a una piccola immagine. Nella sua calma caotica testimonia l'esterno, e l'abbraccio acquoso dei suoi pensieri che la liberano la trascinano nell'ignoto.

Camila lets herself go gently, is tied to a space and a indefinable time, stuck in front of small image. In its chaotic calm it testifies to the outside, and the embrace watery of his thoughts that free her drag her into the unknown

29 AGOSTO | EX LAZZARETTO - CAGLIARI
H 20:00



MANBHUSA

di Pablo Girolami

in scena Pablo Girolami e Giacomo Todeschi
con il sostegno del Festival Cortoindanza 2019

Giocosa ma precisa, "Manbhusa" ci fa pensare a un corteggiamento animale, in particolare a quello degli uccelli. Attraverso i movimenti, uno invita l'altro a scoprire il suo istinto naturale e le vibrazioni che li guideranno nel loro viaggio.

Playful but precise, "Manbhusa" makes us think of an animal courtship, in particular that of birds. Through the movements, one invites the other to discover his natural instinct and the vibrations that will guide them on their journey.



EDIZIONE XIII

CORTOINDANZA

2 | 3 | 4 SETTEMBRE 2020



IL FESTIVAL

Il Festival Cortoindanza nasce con lo scopo di dare rilevanza ad opere coreografiche in fase di sviluppo al fine di incentivare la mobilità e circuitazione in una vetrina particolare che metta in luce il lavoro coreografico di danzatori, artisti multidisciplinari attivi sul territorio regionale nazionale e internazionale ed extra-europeo.

Lo scopo di questo progetto è sostenere la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una scrittura coreografica in una forma breve, un "Corto", prendendo in esame i settori multidisciplinari della danza contemporanea, arte circense e teatrodanza, per promuovere l'incontro e il confronto tra gli artisti con formazioni e provenienze diverse.

Una maratona di 3 giornate in cui l'idea creativa diventa la protagonista attraverso la condivisione di risorse e modalità di sviluppo funzionale, in un'ottica virtuosa di economia di scopo con il fine di rispondere alle reali urgenze espresse dalle giovani leve di artisti operanti nel mondo nell'ambito delle arti sceniche a indirizzo contemporaneo.

The Festival born with the aim of giving relevance to choreographic project under construction in order to encourage mobility and circulation in a original showcase that highlights the choreographic work of dancers, multidisciplinary artists, active on the regional, national, international and extra-European territory.

The purpose of this project is to support the research through the creation and production of choreographic works in a short format (10 minutes) in field of contemporary dance, circus art and dancetheater, to promote the meeting and sharing between artists who have different backgrounds and provenance.

A 3 day marathon in which the creative idea becomes the protagonist through the sharing of resources and methods of functional development, in a virtuous perspective with the aim of responding to the real urgencies expressed by young artists working in the world in the field of scenic arts with a contemporary focus.

Il Festival Cortoindanza nasce con lo scopo di dare rilevanza ad opere coreografiche in fase di sviluppo al fine di incentivare la mobilità e circuitazione in una vetrina particolare che metta in luce il lavoro coreografico di danzatori, artisti multidisciplinari attivi sul territorio regionale nazionale e internazionale ed extra-europeo.

Lo scopo di questo progetto è sostenere la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una scrittura coreografica in una forma breve, un "Corto", prendendo in esame i settori multidisciplinari della danza contemporanea, arte circense e teatrodanza, per promuovere l'incontro e il confronto tra gli artisti con formazioni e provenienze diverse.

Una maratona di 5 giornate in cui l'idea creativa diventa la protagonista attraverso la condivisione di risorse e modalità di sviluppo funzionale, in un'ottica virtuosa di economia di scopo con il fine di rispondere alle reali urgenze espresse dalle giovani leve di artisti operanti nel mondo nell'ambito delle arti sceniche a indirizzo contemporaneo.

The Festival born with the aim of giving relevance to choreographic project under construction in order to encourage mobility and circulation in a original showcase that highlights the choreographic work of dancers, multidisciplinary artists, active on the regional, national, international and extra-European territory.

The purpose of this project is to support the research through the creation and production of choreographic works in a short format (10 minutes) in field of contemporary dance, circus art and dancetheater, to promote the meeting and sharing between artists who have different backgrounds and provenance.

A 5 day marathon in which the creative idea becomes the protagonist through the sharing of resources and methods of functional development, in a virtuous perspective with the aim of responding to the real urgencies expressed by young artists working in the world in the field of scenic arts with a contemporary focus.



IN SCENA I PROGETTI SELEZIONATI PER L'EDIZIONE 2020

Chiara Olivieri
A Faun

Chiara Bagni
Accade!

Giovanni Insaudo
Crisalide

Giorgia Gasparetto e Priscilla Pizziol
Ultimo piano

3 SETTEMBRE TEATRO MUSICALE INOUT
H 19:00

Sofia Casprini
Origami

Giovanni Leonarduzzi
Sono solo tuo padre

Silvia Bandini
752 giorni

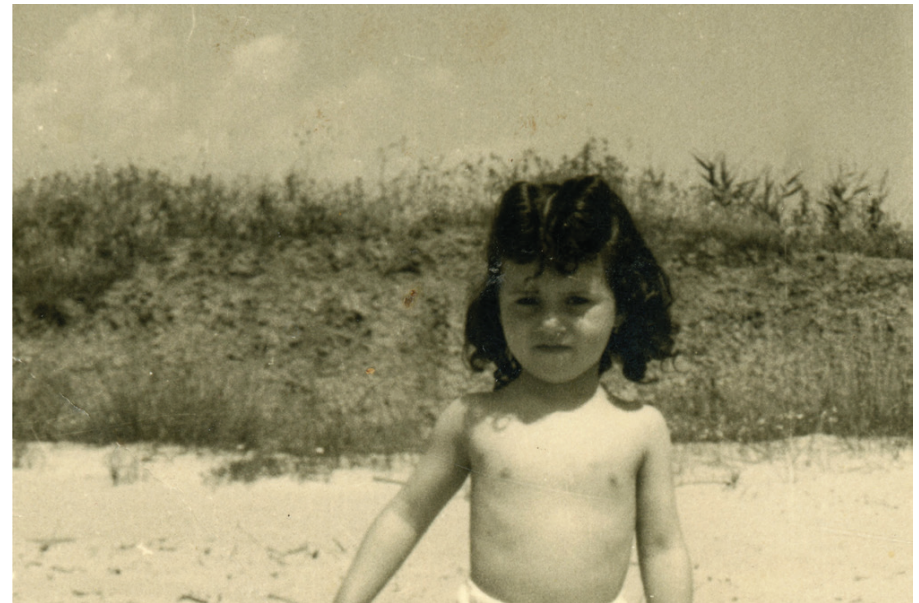


A Faun

di e con Chiara Olivieri

Dalla leggendaria partitura di Debussy, Chiara Olivieri ha creato una coreografia in cui il passo a due incarna la trasformazione dall'animalità all'umanità attraverso il linguaggio dell'eros. Un sogno lucido che guida il desiderio, nella voce e nella corporalità, ricomponendolo e qualificandolo nella poetica umana. Il tema del Prelude è stato coreograficamente un richiamo alla sensualità dell'incontro, carico di risonanza emotiva nel canto dei corpi, quasi ad incarnare la loro natura istintuale.

From the legendary partiture of Debussy, Chiara Olivieri has created a choreography in which pas de deux embodies the transformation from the animality to humanity through the language of eros. A lucid dream that guides the desire, in the voice and the corporality, recomposing and requalifying it in the human poetic. The theme of Prelude has been a recall to the sensuality of meeting, full of emotive resonance in the sing of bodies, almost to incarnate their instinctual nature.



Accade!

di e con Chiara Bagni

Il dubbio è parte dell'Essere, il cercare é parte dell'Essere.
Tra cielo e terra oscillo, cado, mi rialzo, ricado...vivo. Tra l'attesa e l'azione...il tempo si ferma, il corpo si muove, la mente lascia...
Accettare di far parte di un "tutto" è accettare la VITA.
Tutto quello che deve accadere accade!

Doubt is part of being, seek is part of being. Between sky and earth, fall, and rise, and fall again, I live. Between waiting and action... the time stop, the body move, the mind leave...Accepting to be a part of "all" is accepting LIFE. All that has to be will be!



Crisalide

I VESPRI. [giovanni insaudo]
coreografia/ concept/ costumi Giovanni Insaudo
performer Sandra Saliotti Aguilera
col sostegno dell'azienda Agromonte

Cos'è il riposo del movimento corporale di una danzatrice se non l'inattività apparente che una Crisalide ci permette di vedere? La Pupa sorgerà trasformata in Farfalla. L'artista apre le sue ali e mostra il risultato finale, orgogliosa della sua opera terminata. Prima di essere farfalla, la crisalide è stata una larva, dimostrando l'importanza del percorso.

What is the rest of the corporal movement of a dancer if not the apparent inactivity that a Chrysalis allows us to see? The pupa rise transformed into a butterfly. The artist opens his wings and shows the final result, proud of his concluded opera. Before being a butterfly, the chrysalis has been a larva, demonstrating the importance of the path.



Ultimo piano

di e con Giorgia Gasparetto e Priscilla Pizziol
costumi di Santo Pablo Krappmann
produzione Déjà Donn 

Il lavoro si sviluppa sull'ambiguit  di un viaggio di amore e cura dove si intravedono distruzione, dipendenza, egoismo e distorsione della realt .   lo studio della "relazione" e delle sue molteplici sfumature. Relazione che viene continuamente definita e ridefinita attraverso il movimento di due individui.

The opera develops itself into the ambiguity of a trip of love and cure where glimpses destruction, dependence, egoism, and distortion of reality. It is the study of relationships and their multiple shades. A relationship that continuously defined and re-defined itself through the movements of two people.



Origami

di e con Sofia Casprini

Il progetto coreografico prende ispirazione dall'omonima tecnica giapponese di piegamento della carta per ottenere diverse figure. Il lavoro rielabora in chiave metaforica la costruzione dell'origami associando la pratica del piegamento della carta al modellamento della personalità dell'individuo, in particolare del giovane adulto, spesso indotto ad entrare all'interno di determinate "forme" o schemi sociali nei quali si sente compresso.

A choreographic project which takes inspiration by the homonym Japanese technic of paper folding to obtain different figures. The job re-elaborate in metaphoric key the construction of origami, associating the practice of paper folding to the modeling of people personality, in particular of the young adult, frequently persuaded to enter inside predefined "shapes" or social schemes in which he feels understood.



Sono solo tuo padre

di e con Giovanni Leonarduzzi

Con il corpo racconto di una storia che succede tutti i giorni. Un racconto di una violenza silenziosa dove si alimentano e nutrono, si allevano e coltivano i sensi di colpa. Racconto della violenza che ha il sapore delle menzogne, della cattiveria che sa farti cambiare forma. Danzo la violenza del saper trasformare le mie paure in realtà. Un inno alla miseria e alla povertà della mia arte, delle mie visioni, là dove prima erano meraviglia.

I use the body to tell a story that happens every day. A tale of silent violence where they foment and feed, they breed and grow guilt feelings. I tell you about the violence that has the flavor of lies; the malice that knows how to change your shape. I dance the violence of known how to change my fears in reality. An anthem to the misery and poverty of my art, of my visions, where they were before wonder.



752 Giorni
di e con Silvia Bandini
musiche originali Matteo Gallus
scenografie landel
costumi Urban Pep
collaborazione all'allestimento Lucrezia Maimone, Elisa Zedda, Alessio Rundeddu
con il sostegno di Tersicorea T.Off | Festival Cortoindanza 2020

Una danzatrice ed una marionetta di legno. Attraverso un gioco di luce e ombra i due personaggi entrano in connessione alimentando uno l'anima dell'altro. Il piccolo omino, neutro e inespressivo si veste talvolta da giudice interiore, amico immaginario, alter ego della danzatrice generando un impulso che spinge la protagonista a rompere la cristallizzazione di cui sembra essere prigioniera per poi riappropriarsi del proprio tempo perduto.

One dancer and a wooden puppet. Through a game of lights and shadows, the two characters connect each other feeding on one the soul of the other. The puppet, neutral and unexpressive, wears itself sometimes like an interior judge, imaginary friend, alter ego of the dancer, generating an impulse that pushes the protagonist to break the crystallization of which seems to be a prisoner to seize again her lost time.

Stefano Mazzotta
Zerogrammi / CASA LUFT (Torino, Italia)

Loredana Parrella
C.ie Twain Centro di Produzione Danza (Roma, Italia) | direzioniAltre Festival | Twain/periferie artistiche Centro di Residenza Multidisciplinare del Lazio

Alicia Trueba Toca
Cafe de las Artes Teatro | Festival de Circo Contemporaneo En La Cuerda Floja (Santander, Spagna)

Anthony Mathieu
Proyecto Insomnia (Granada, Spagna)

Clotilde Tiradritti
Compagnie Heliotropion (Parigi, Francia)

Giuseppe Muscarello
Compagnia Muxarte | Festival ConFormazioni (Palermo, Italia)

Simona Nordera
Festival Fabbrica Europa | Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee (Firenze, Italia)

Valentina Tibaldi
Lavanderia a Vapore, centro di residenza e casa della danza | Fondazione Piemonte dal Vivo, responsabile progetti di residenza e rapporti internazionali (Torino, Italia)

Laura Kumin
Paso a 2 Plataforma Coreográfica | Certamen Coreográfico de Madrid (Madrid, Spagna)

LA COMMISSIONE

GLI INCENTIVI

1. Riconoscimento alla scrittura coreografica e incentivo economico
2. Sviluppo della scrittura coreografica e incentivo economico
3. Residenze artistiche
4. Circuitazione
5. Formazione artistica / tutoraggio
6. Menzioni speciali accompagnate da un riconoscimento economico
7. Riconoscimento speciale del pubblico

1. RICONOSCIMENTO ALLA MIGLIORE SCRITTURA COREOGRAFICA
Assegnazione di un incentivo economico per il riconoscimento alla scrittura coreografica.

2. SVILUPPO PER LA SCRITTURA COREOGRAFICA
Assegnazione di un incentivo economico "start-up" per lo sviluppo della scrittura coreografica.

3. RESIDENZE ARTISTICHE

- Tersicorea T off (Cagliari - Italia)
- TWAIN Centro di Produzione Danza (Roma - Italia)
- Zerogrammi/Casaluft (Torino - Italia)
- Lavanderia a Vapore (Torino - Italia)
- Cafe de las Artes Teatro (Santander - Spagna)
- Paso a 2 Plataforma Coreográfica (Madrid, Spagna)

5. FORMAZIONE
Progetto Insomnia - Formazione artistica

6. MENZIONI SPECIALI
La commissione dei giovani assegna menzioni speciali di un valore economico variabile

7. RICONOSCIMENTO SPECIALE DEL PUBBLICO
Il riconoscimento viene assegnato ad uno dei progetti artistici scelto direttamente dal pubblico



MED'ARTE

**rete internazionale indipendente
per lo sviluppo dell'arte contemporanea
in sardegna e nel bacino mediterraneo**

Il CORTOINDANZA è lo strumento che permette di avviare interventi di sostegno alla circolazione / mobilità / ospitalità e garanzia della libera circolazione dell'arte contemporanea in Sardegna, magnifico territorio luogo di "resistenza" e "attivismo culturale" nel bacino mediterraneo. In questo contesto si garantiscono occasioni di sperimentazione, ricerca, confronto e scambio intergenerazionale, metodologie e poetiche, attraverso programmazione, ospitalità, residenze artistiche di cui Tersicorea è promotrice in Sardegna e sostenitrice sin dal 1996. Dal 2008 si è generata una rete Internazionale di interscambio: MED'ARTE i cui componenti sono titolari di Rassegne, Festival, Residenze e Programmazioni, e, il cui compito è sostenere, con diversi incentivi, artisti emergenti provenienti da tutto il mondo, con particolare attenzione ai paesi a rischio di pace o in cui sono in corso conflitti civili. La moltitudine di proposte provenienti da tutto il mondo (Europa, Africa, Paesi orientali, Brasile, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Vietnam, Israele, Egitto, Giappone, Armenia, Messico, Colombia), testimonia un segnale importante di presenza creativa e artistica nel settore dell'arte contemporanea a livello mondiale.

CORTOINDANZA is the tool that allows to start actions of supporting circulation / mobility / artistic residency and guarantee the free circulation of contemporary art in Sardinia, which is a magnificent territory, a place of "resistance" and "cultural activism" in the Mediterranean area. In this context, are guaranteed opportunities for experimentation, comparison research and intergenerational exchange of methodologies and poetics, through performances, hospitality and artistic residences of which Tersicorea has been a promoter and supporter in Sardinia. Since 2008 it created an international network: MED'ARTE whose members are holders of festivals, residencies, events, with the aim to support young artists from all over the world, by different forms of contribution and with particular attention to countries at risk of peace or where civil conflicts are ongoing. The multitude of proposals come from all over the world: Europe, Africa, Eastern countries, Slovak Republic, Czech Republic, Vietnam, Israel, Armenia, Mexico, Colombia, Egypt, Japan) testifies an important signal of creative and artistic presence in the contemporary art sector worldwide.

SOGGETTO CAPOFILA Associazione Tersicorea T. OFF - Cagliari/Italia

SOGGETTI PARTNER Compagnia Heliotropion - Francia, Zerogrammi - Italia, Compagnia Borderlinedanza - Italia, Cie Twain physical dance theatre - Italia, Compagnia Nut - Italia, Compagnia Muxarte - Italia, L'Associazione Enti Locali per le attività Culturali e di Spettacolo - Italia, CEDAC -Circuito Multidisciplinare Spettacolo Sardegna - Italia, Associazione Suoni&Pause - Italia, Cooperativa Sant'Elia 2003 s.c.a.r.l - Italia, La FucinaTeatro/Crogiuolo - Italia, Compagnia Koreoproject - Italia, Associazione Pin Doc - Italia, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee - Italia, Association Culturelle Scaraboum, Association KAMAR - Tunisia, Asociacion Cultural Metacau - Spagna, Centro studi Ipogei SPECUS - Italia, Teatro Café de Las Artes - Spagna, Compagnia Lucido Sottile - Italia, Associaciò Cultural Rotativa - Spagna

LOGOS RASSEGNA INTERNAZIONALE
PROGRAMMA



SETTEMBRE | OTTOBRE
NOVEMBRE | DICEMBRE

12 SETTEMBRE | T.OFF
CAGLIARI

H 20:00

di e con Elie Chateignier
con il sostegno del Festival Cortoindanza 2019



AiN

Il progetto nasce dall'incontro tra l'osservatore (gli occhi) e la sorgente (l'azione / il percorso). Il muro rappresenta un appoggio, non una separazione, ma un luogo dove portare e ritrovare le proprie esperienze, permettendo un viaggio tra i ricordi.



752 GIORNI

H 20:30

di e con Silvia Bandini
musiche originali Matteo Gallus | scenografie iandel | costumi Urban Pep | collaborazione all'allestimento Lucrezia Maimone, Alessio Rundeddu, Elisa Zedda | con il sostegno di Tersicorea T.Off, Festival Cortoindanza 2020

Una danzatrice ed una marionetta di legno. I due personaggi entrano in connessione alimentando uno l'anima dell'altro. Il piccolo omino, neutro e inespressivo si veste talvolta da giudice interiore, amico immaginario, alter ego della danzatrice generando un impulso che spinge la protagonista a rompere la cristallizzazione di cui sembra essere prigioniera.



LENTO E VIOLENTO

H 21:00

di e con Valentina Cortese
collaborazione all'allestimento Florant Bergal | con il sostegno di Centre des Arts du Cirque de Toulouse studio PACT Lido | Grainerie e da circusnext PLaTFoRM | Europe Créative de l'Union européenne | Espace Périphérique (Mairie de Paris – Parc de la Villette) | Festival Cortoindanza 2018

Lento | Lento è | Lento è un | Lento è uno psicodramma. Logico e assurdo, Lento è una conferenza gestuale, che gioca con alterazioni della realtà. Un puzzle, un enigma composto da vari strati, e scomposto da immagini subliminali, che si rivela lentamente assurda, e lascia un senso familiare di déjà vu, e di solitudine, e di solitudine.

H 19:00

M A P A



di e con Esther Latorre Fernández e Hugo Pires Pereira

Barriere di confine che, nel corso dei secoli, poniamo tra mondi, paesi e persone. Questa distanza, reale e ipotetica, pone entrambe le interpretazioni in un rapporto di avvicinamento e distanza, di potere e rivolta, condividendo la stessa premessa comune: l'impossibilità del confine con noi stessi.

Border barriers that, during Centuries, we place between worlds, countries and people. This distance, real and hypothetical, places both interpretes in a relation of approach and distance, of power and uprising, sharing the same common premise: the impossibility of border with ourselves.

H 20:00

FROZEN



scrittura Yaron Shamir

interpretazione: Yaron Shamir e Nora Vladiguerov

Una miscela di empatia, affetto, dolore e sofferenza richiedono una decisione coraggiosa e un sacrificio. Il sacrificio richiede coraggio e immaginazione: "devi essere responsabile della tua immaginazione"
Haruki Murakami

A mixture of empathy, fondness, pain and agony demand a brave decision and sacrifice. Sacrifices require courage and imagination: "you have to be responsible for your imagination"
Haruki Murakami

25 OTTOBRE | T.OFF
CAGLIARI

H 20:30
MATCH?

residenza creativa
DAL 20 al 25 OTTOBRE
Progetto di co creazione
Sara Angius | Italia e Milan Tomasik | Slovenia

Il proposito dell'incontro tra i due autori Milan Tomasik e Sara Angius, provenienti da culture, territori e esperienze diverse, parte dal desiderio dare voce ed anima alle poetiche di creazione di ciascun autore al fine di creare un tessuto drammaturgico a più voci, in cui corpo e poesia si sovrappongono, la parola e l'azione si incontrano, si infrangono e cantano in un tempo e luogo indefiniti.

The purpose of the meeting between the two authors Milan Tomasik and Sara Angius, coming from different cultures, territories and experiences, starts from the desire to give voice and soul to each author's creative poetics in order to create a multi-voice dramaturgical dialogue, in whose body and poetry overlap, word and action meet, break and sing in an indefinite time and place.

RESIDENZA
CREATIVA

H 21.00

SIMPOSIO DEL SILENZIO



“Il sogno è la porta d’ingresso in un mondo fiabesco di nuvole antropomorfe che amoreggiano, orchi e gigantesse, animali fantastici, neri conigli e uccelli rapaci.”

“The dream is the gateway to a fairy-tale world of anthropomorphic clouds that flirt, orcs and giantesses, fantastic animals, black rabbits and rapacious birds.”

(Lorenzo Mattotti)

una creazione di Lucrezia Maimone
in scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez
ambiente sonoro Lorenzo Crivellari
violino Elsa Paglietti
disegno luci Tommaso Contu
coaching coreografico e drammaturgico Stefano Mazzotta
collaborazione artistica Jonathan Giard, Anthony Mathieu
fotografia Stefano Mazzotta
produzione Zerogrammi

con il contributo di Interconnessioni 2018/Tersicorea

con il sostegno di Regione Piemonte
MIBAC Ministero per i Beni e le Attività Culturali

progetto vincitore del Premio CollaborAction Kids XL#1 2018
azione anticorpi XL | Cantieri Danza | Solares | Amat | Arteen |
Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza | La Piccionaia | Fondazi-
one Piemonte dal Vivo | Teatro Pubblico Pugliese | C.L.A.P.
Spettacolodalvivo | Armunia | FTS Onlus | ACS | Centro Servizi Cultura-
li Santa Chiara | FIND

25 NOVEMBRE | CHIESA ROMANICA SAN GIULIANO
SELARGIUS

H 21:00

TRES LOIN, A L'ORIZON



coreografia Alexandre Fandard
in scena Alexandre Fandard & Leïla Ka
creazione sonora Alexandre Fandard

Attraverso l'immagine del Wanderer Alexandre Fandard mette in discussione questa marcia, lo slancio, il desiderio o il tentativo di riavviare sempre l'orizzonte. Attingendo al chiaroscuro tanto amato dai pittori romantici, costruisce da la danza e la scenografia una sorta di "paesaggio mentale" sul palco: l'uomo, i suoi desideri, i suoi limiti ma anche il suo potere di sublimare ciò che non capisce, ciò che non può raggiungere.

con il sostegno di LE 104 - Paris | Cie Dyptik - St-Etienne - L'étoile Du Nord | Paris Scène Conventionnée | Drac Île De France | Le Flow / Cesu - Lille | Le Performance Bordeaux Iadu / La Villette - Paris Micadanses | Paris - Tremplin Réseau Bretagne-Ramdam Un Centre D'art - Lyon | Mairie De Paris

H 20:30

C'EST TOI QU'ON ADORE



coreografia Leïla Ka
in scena Alexandre Fandard & Leïla Ka
luci Laurent Fallot

Il duo incarna una comunità minimale, la fraternità di presenze nel mondo: mette in discussione lo spazio sconosciuto che è la vita ma anche gli impedimenti e nemici, compresi quelli che ci creiamo. Il pezzo nasce dal desiderio di mettere in scena questa traiettoria sinuosa disseminata di speranze, ricerche e disillusioni. La lotta degli esseri umani rende incessante un' inversione delle relazioni di potere.

con il sostegno di Centre des Arts d'Enghien scène conventionnée | Compagnie Dyptik | Conseil Départemental Loire Atlantique | Cours et Jardin | Espace 1789 | L'Étoile du Nord scène conventionnée | Festival La Becquée | IADU La Villette | Le Théâtre scène nationale | Le 104 Laboratoire des Cultures Urbaines | Sept Cent Quatre Vingt Trois, Cie 29.27 | Micadanses | Région Pays de la Loire

H 20:30

LA DONNA CHE AVEVA DUE OMBELICHI



"La distinzione tra passato, presente e futuro è solo un'illusione persistente. "

"The distinction between past, present and future is only one persistent illusion. "

Albert Einstein

La Donna che aveva Due Ombelichi

coreografia Sara Angius

interpreti Sara Angius e Stefano Roveda

Mentoring: Johanna Ehlert und Anthony Mathieu

concetto e costruzione marionetta Johanna Ehlert

Scenografia: Dominic Mangione

Disegno Luci: Harry Heutink

Una donna confusa si muove sul palco attraverso diverse dimensioni temporali. Il passato e il futuro sono come due ombelichi, che si influenzano a vicenda, dandosi reciprocamente significato e modificando gli aspetti fondamentali dell'identità. Quali stati emotivi entrano in gioco nel momento in cui si percepisce la presenza di due centri, due poli magnetici o piuttosto, due "ombelichi"? La consapevolezza dell'esistenza di questi due poli è la forza trainante della protagonista.

A confused woman moves on stage through different temporal dimensions. The past and the future are like two navels, which influence each other, giving each other meaning and changing the fundamental aspects of identity. What emotional states come into play when you perceive the presence of two centers, two magnetic poles or rather, two "navels"? The awareness of the existence of these two poles is the driving force of the protagonist.

In coproduzione con: LOT-Theater Braunschweig e COMMEDIA FUTURA & EISFABRIK Hannover.

Finanziato da: Kulturinstitut Stadt Braunschweig, Die Braunschweigische Stiftung, Tanzstelle Braunschweig, Landeshauptstadt Hannover Kulturbüro, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Autonoma di Sardegna, Associazione Tersicorea/T-Off.

Con il supporto di: TANZ - Braunschweig Zentrum für Bühnentanz & Performance e Landesverband Freier Theater Niedersachsen e.V. .

Informazioni e biglietteria

Per le nuove disposizioni emergenza Covid19 - è necessario compilare obbligatoriamente online la scheda dati per la prenotazione e l'acquisto abbonamenti e/o biglietti ingresso agli spettacoli

Tersicorea T.off
Officina delle arti sceniche e performative
Via Nazario Sauro, 6
Cagliari
tel. +39 070/275304
mob. +39 328/9208242
mail: tersicoreat.off@gmail.com
website: www.tersicorea.it

prezzi dei biglietti

biglietto intero : 8,00 euro
biglietto ridotto : 5,00 euro

biglietto intero: 15 euro
biglietto ridotto : 12,00 euro

abbonamento/carnet spettacoli 70,00 euro

Luoghi di spettacolo

GIARDINO DI COCCHIVILLE
località su Laccu Mannu, Assemini

TEATRO T.OFF
via Nazario Sauro, 6 Cagliari

EX LAZZARETTO
Via dei Navigatori, 1 Cagliari

TEATRO MUSICALE INOUT
Viale Marconi, 173, Piano Rialzato Cagliari

CONSERVATORIO DI MUSICA
Piazza Ennio Porrino, 1 Cagliari

L'orizzonte era una linea invalicabile, solo l'immaginazione poteva avvicinarla. Ma eravamo abituati ad andare oltre, e la mente non può sopperire al desiderio di avanzare. Così, le scialuppe son state preparate, attendendo il tempo, ma senza mai temporeggiare. E infine siamo partiti, la meta lenta si erge dall'orizzonte. E se il vento tornerà a cessare, o ancora al contrario dovesse spirare, faremo come il marlino, spinti dal vento della passione che non può smettere di soffiare.

(R. Serra)

